

**POESIA AL MUSEO**  
*(Quattro voci in dialogo con l'arte)*

*... la parola come attributo mistico e potente, poiché un oggetto esiste indipendentemente dall'essere umano, ma l'uomo, per comprenderlo, deve accostarlo ad uno specifico sostantivo. In tale contesto il nome nell'antichità assume talora un significato simbolico e convenzionale, ma spesso attribuisce realtà alla cosa esistente...*

**Sabato 17 giugno 2023, ore 18.30**

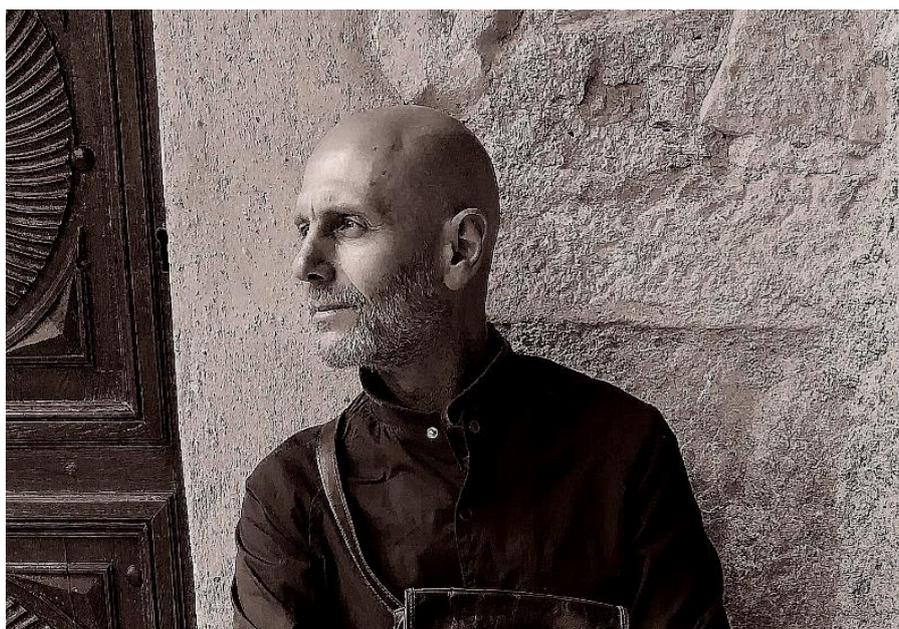
Roberta Dapunt  
Tomaso Pieragnolo  
*al pianoforte il maestro Danilo Memoli*

**Sabato 24 giugno 2023, ore 18.30**

Pasquale Di Palmo  
Fabrizio Dall'Aglio  
*al pianoforte il maestro Danilo Memoli*



Roberta Dapunt è nata nel 1970 a Badia, dove vive. I suoi versi sono presenti in varie riviste letterarie e antologie. Tra le raccolte pubblicate, le plaquette *OscuraMente* (1993), *La carezzata mela* (1999), *La terra più del paradiso* (2008) per Giulio Einaudi Editore; *Nauz. Gedichte und Bilder*, in ladino con la traduzione in tedesco curata da Alma Vallazza (2012), Editore Folio; *Le beatitudini della malattia* (2013), Giulio Einaudi Editore; *Dies mehr als Paradies (La terra più del paradiso)*, traduzione in tedesco curata da Versatorium e diretta da Peter Waterhouse (2016), Editore Folio. Nel 2014, in occasione del festival Wege durch da Land Nordrhein-Westfalen, è uscito per la casa editrice omonima il discorso di apertura *Rede an die Sprache (Un discorso semplice)*. Nel 2015 è stata presentata la prima esecuzione di *Nauz*, composizione scritta da Eduard Demetz. Nel 2016 è uscito il film *NAUZ* di Jochen Unterhofer e Florian Geiser, Ammirafilm. Nel 2017 *CAR(D)O*, un dialogo tra poesia, scultura e pittura (Lois Anvidalfarei, Gotthard Bonell), in mostra al Museo storico-culturale di Castel Tirolo; nel catalogo il CD che presenta la sacra conversazione, in collaborazione con il compositore e violinista Marcello Fera; *Nauz, versi ladini* (2017), Il Ponte del Sale Editore, traduzione italiana dell'autrice; *Sincope* (2018), Giulio Einaudi Editore, Premio Viareggio. Ha curato l'edizione *Nirgendwo (In nessun luogo)* di Georg Paulmichl, 2011, Vienna-Bolzano Editore Folio. Dall'anno 2018 cura la rubrica di poesia per "I Luoghi dell'Infinito", rivista mensile del quotidiano "Avvenire".



Tomaso Pieragnolo è nato a Padova nel 1965 e da trent'anni vive tra Italia e Costa Rica. Ha pubblicato sette libri di poesia, tra cui i più recenti *Portraits* (Passigli 2022), *Viaggio incolume* (Passigli 2017), *nuovomondo* (Passigli 2010), *Lettere lungo la strada* (Edizioni del Leone 2002), *L'oceano e altri giorni* (Edizioni del Leone

2005), libri risultati finalisti e vincitori di alcuni premi nazionali (Palmi, Metauro, Minturnae, Marazza, Saturo d'Argento - Città di Leporano, Città di Marineo, Guido Gozzano di Belgirate, Libero de Libero, Ultima Frontiera, Minturnae Giovani). Una sua selezione di poesie scelte è stata pubblicata in spagnolo dalla Editorial de la Universidad de Costa Rica e dalla Fundación Casa de Poesía (*Poesía escogida*, 2009). Come traduttore di poesia latinoamericana, dal 2007 ha proposto nella rivista "Sagarana" principalmente autori del Costa Rica e del Centro America non ancora tradotti nel nostro Paese, e curato le prime antologie italiane di Eunice Odio (*Questo è il bosco e altre poesie*, Via del Vento 2009, e *Come le rose disordinando l'aria*, Passigli 2015, in collaborazione con Rosa Gallitelli), di Laureano Albán (*Gli infimi crepuscoli*, Via del Vento 2010 e *Poesie imperdonabili*, Passigli 2011); nel 2019 ha curato per Arcipelago Itaca *Non importa ormai vivere bensì la vita* del poeta spagnolo Juan Carlos Mestre. Anche questi libri sono risultati finalisti in alcuni premi per la traduzione (Camaione, Città di Morlupo, Città di Trento, Marazza). Ha partecipato a Festival di poesia nazionali (Pordenonelegge, Poetry Vicenza, Fiera delle Parole di Padova, Quota Poesia di Trento, Cartacarbone di Treviso, Parole Spalancate di Genova) e internazionali (Festival di Poesia di Granada in Nicaragua e Festival Internazionale di Poesia Costa Rica).



Pasquale Di Palma (Venezia, 1958), poeta, critico e traduttore, ha pubblicato le raccolte poetiche *Horror Lucis* (Edizioni dell'Erba, 1997), *Ritorno a Sovana* (l'Obliquo, 2003), *Marine e altri sortilegi* (Il Ponte del Sale, 2006), *Trittico del distacco* (Passigli, 2015 - Premi Alda Merini 2016 e Ceppo di Pistoia 2017), *La carità* (Passigli, 2018), *Vertebrae* (l'Obliquo, 2020) e l'antologia *Breviario delle rovine* (Medusa, 2021 - Premi Gradiva New York 2022, Europa in versi 2022, Casentino 2022, Catullo 2023). Del 2023 è l'antologia *Days of Cruel Separation. Selected Poems*, traduzione inglese di Leonard J. Marino, Gradiva Publications. Sue poesie, apparse in numerose antologie e riviste, tra cui "Nuovi Argomenti", "Poesia" e "Paragone", sono state tradotte in diverse lingue straniere. Ha stampato i saggi *I libri e le furie* (Joker, 2007), *Lei delira, signor Artaud. Un sillabario della crudeltà* (Stampa Alternativa, 2011), *Venezia. Nel labirinto di Brodskij e altri irregolari* (Unicopli, 2017), *Le bonjour de Robert Desnos. Dalla scrittura medianica al Lager* (MC Edizioni, 2020) e *Rubare la lingua. Artaud, Desnos e altri eretici francesi* (Ronzani, 2023). Ha curato e tradotto diversi volumi, tra cui opere di Artaud, Céline, Corbière, Daumal, Desnos, d'Houville, Gilbert-Lecomte, Huysmans, Jullian, Metz, Michaux e Radiguet. Ha inoltre curato *I surrealisti francesi. Poesia e delirio* (Stampa Alternativa, 2004), *I begli occhi del ladro* di Beppe Salvia (Il Ponte del Sale, 2004), *Neri Pozza. La vita, le immagini* (Neri Pozza, 2005), *Saranno idee d'arte e di poesia. Carteggi con Buzzati, Gadda, Montale e Parise* di Neri Pozza (Neri Pozza, 2006), *Album Antonin Artaud* (Il Ponte del Sale, 2010), *Di alcune comparse, a Venezia* di Carlo della Corte (Ronzani, 2021). Collabora al quotidiano «Il Manifesto» e all'inserto culturale "Alias". Dirige la collana poetica "Gli insetti" di MC Edizioni.



Fabrizio Dall'Aglio è nato a Reggio Emilia nel 1955. Lavora fra Reggio Emilia e Firenze, impegnato in attività di carattere editoriale e librario, direttore editoriale della casa editrice Passigli di Firenze. Ha pubblicato *Quaderno per Caterina* (con un'acquaforte di Arnoldo Ciarrocchi, Reggio Emilia, Libreria Antiquaria Prandi, 1984); *La strage e altre poesie 1975-1982* (postfazione di Valerio Nardoni; Catania, Il Girasole, 2004 - premio Città di Penne); *Versi del fronte immaginario* (con un'acquaforte di Franco Rognoni, Reggio Emilia, Libreria Antiquaria Prandi, 1987); *L'idolo sorridente* (con sei incisioni di Gianni Stefanon, Reggio Emilia, Mavida, 2004); *Hic et nunc. Poesie 1985-1998* (prefazione di Mario Luzi, Firenze, Passigli, 1999 - premio Montale e premio Il Ceppo-Proposte); *L'altra luna. Poesie 2000-2006* (presentazione di Mario Specchio, Firenze, Passigli, 2006 - premio Camposampiero); *Colori e altri colori* (con uno scritto di Paolo Lagazzi, Firenze, Passigli, 2015 - premio Camaiore e premio Roberto Farina); *Le allegre cate*, Valigie Rosse Editore 2017. I suoi versi sono presenti in diverse riviste ("Poesia" di Nicola Crocetti, "Arsenale" di Gianfranco Palmery, "Poeti e poesia" di Elio Pecora, "a' camasce" di Domenico Brancale, "Pagine" di Vincenzo Anania, "Polimnia" di Dante Maffia) e volumi antologici (*A mio padre. Le più belle poesie dei poeti italiani*, a cura di Luciano Luisi, Roma, Newton Compton, 2008; *Animali diversi*, a cura di Eloisa Guarracino, realizzato in occasione della mostra omonima allo Spazio Oberdan di Milano nel 2011; *Parole per mare*, a cura e con illustrazioni di Marco Nereo Rotelli, realizzato in occasione della mostra "Genova in blu" per il 51° Salone Nautico Internazionale, 2012). Ha partecipato al Festival internazionale di poesia di Ptuj in Slovenia, al Festival IsolaPoesia di Catania e al Festival internazionale di poesia di Granada in Nicaragua. Nel giugno del 2013, a Montefredane, è stato insignito del premio 'Giuseppe Pisano' per la sua opera poetica.